

ASSOCIAZIONE

Esco tutti i giorni, eccettuate le domeniche e le Feste anche civili. Associazione per tutta Italia lire 9 all'anno, lire 16 per un semestre, 8 per un trimestre; per gli stranieri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10, periodico cent. 20.

GIORNALE DI UDINE

POLITICO - QUOTIDIANO

UFFICIALE PEGLI ATTI GIUDIZIARI ED AMMINISTRATIVI DELLA PROVINCIA DEL FRIULI

UDINE 1 MAGGIO

Troviamo nella *Patrie* alcune interessanti rivelazioni intorno ai progetti del signor Thiers. Questo ultimo, secondo il citato giornale, avrebbe addottato il piano seguente: Combattere la dissoluzione della Assemblea; condurre a fine secondo le sue viste personali la legge economica, e ottenerne il voto definitivo di tutte le leggi di finanza; far votare la legge militare; negoziare posticipa la liberazione del territorio con un pagamento anticipato in valuta ed in tratta, garantite dalle più importanti case d'Europa. Partiti i Prussiani il presidente direbbe ai deputati: « Il nostro compito è ora adempiuto; l'Assemblea è sciolta di diritto. Debbonci convocare gli elettori per scegliere una Costituente. » Tuttociò sarebbe fatto per il mese di settembre. Non occorre dire che il signor Thiers si presenterebbe o si farebbe presentare in tutti i collegi, dove sarebbe naturalmente sostenuto dagli agenti dell'amministrazione, in nome del paese liberato. Il signor Gambetta farebbe altrettanto coll'appoggio di tutti i radicati in nome della Repubblica sociale e democratica. « Ora questo piano, termina la *Patrie*, esiste; noi non lo commentiamo, l'esponiamo. Ma i prussiani consentiranno ad andarsene? »

Le ultime notizie dell'insurrezione carlista di Spagna sono, più delle antecedenti, favorevoli al Governo. Le bande carliste vennero sconfitte in tutti gli scontri. Una parte dell'alto clero si pronunzia, anche nella Navarra, in favore del Governo, e raccomanda dal pergamino l'obbedienza all'ordine di cose legale. Queste dichiarazioni hanno influito naturalmente sul basso clero delle campagne, nel quale, a quanto dice un corrispondente della *Perseveranza*, l'alzata d'armi carlista ha trovato minor numero di fautori di quello che si vuol far credere. E giacché siamo a parlare di questa insurrezione, crediamo opportuno di riferire il seguente apprezzamento che il *Times* fa della medesima: Questa alzata di scudi, esso dice, riuscirà, probabilmente, un tentativo stolto, un aborto, come sono riuscite molte altre prima e, se avrà un effetto in Spagna, sarà questo: di rafforzare le fondamenta di un trono, il quale, se non ha amici, non sarà perciò mai che cada per mano di costituiti nemici. L'aprirsi delle Cortes, dopo un lungo periodo di agitazione popolare, va considerato come una crisi nel regno di Amedeo I. Il suo governo ha ora una grossa maggioranza parlamentare dalla sua, maggioranza composta massivamente di quel partito unionista, che conta nelle sue file quasi tutti gli uomini di Stato spagnuoli, e quasi tutti gli ufficiali ai quali l'esercito guarda come a sue guide. Un tale governo ha ben poco da temere, sia dall'opposizione legale nelle Cortes, sia dagli attacchi popolari nelle vie, se saprà essere fedele a sé stesso.

Anche i nuovi dettagli che il telagrafo ci comunica oggi stesso, confermano quello che veniamo dal dire relativamente alla situazione della Spagna. Il telagrafo infatti ci annuncia che le truppe hanno sconfitto i carlisti presso Toledo, che Serrano si avanza nella Navarra mentre Rada indietreggia, che le bande carliste scomparvero dalla provincia di Guipuzcoa, in seguito a una spedizione di truppe da San-Sebastiano. Pare che anche da Vilches le bande siano scomparse del tutto, e la sommissione d'insorti isolati si dice che continua ogni giorno. In tale stato di cose è ben naturale che i giornali legittimisti francesi, vedendo l'impresa disperata, sostengano che i legittimisti non pesano punto ad andare a combattere in Spagna.

Si vede sempre più che nella Germania si crede ben poco all'efficacia di una politica conciliativa verso l'Alsazia e la Lorena. Prevale in quei paesi l'opinione che, quali pur siano i riguardi usati ai sentimenti degli alsazio-lorenesi, questi per lunghi anni saranno malfatti al nuovo ordine di cose, e che tutti gli sforzi devono essere diretti a germanizzarli sollecitamente. Il mezzo con cui i tedeschi sperano conseguire questo intento si è l'educazione, ed è per ciò che il governo di Berlino nulla lascia intentato per attirare la gioventù delle nuove provincie negli istituti posti sotto il di lui patronato. Si aprì in questi giorni l'università di Strasburgo a cui furono chiamati i più celebri professori di tutta la Germania, ed i tedeschi si lusingano che i giovani dell'Alsazia-Lorena non vorranno, per patriottismo, frequentare, a preferenza dell'Università di Strasburgo, quelle francesi tanto ad essa inferiori. Intanto una nuova sventura minaccia la più ricca e la più industriale città dell'Alsazia-Lorena. Un gran numero di ufficiali superiori del genio tedeschi dichiarano urgente di fortificare Mulhouse, per rendere inespugnabile la frontiera tedesca verso la Francia, mediante il trilatero Metz-Strasburgo-Mulhouse.

La sessione della dieta boema, aperta, com'è noto, or sono pochi giorni, avrà durata brevissima. Essa verrà chiusa il 4 maggio, dopo che avrà nominato

i deputati del Reichsrath, le cui nomine ricominciano il 7. Anche la durata delle sedute del Consiglio dell'Impero, sarà breve, e si potrà considerare come un supplemento alla sessione interrotta prima di Pasqua. Perciò il Governo sarà probabilmente parco nella presentazione di nuove leggi; finora, per quanto risulta dalla *Neue Freie Presse*, è in prospettiva soltanto una proposta del ministero della giustizia, cioè il disegno di legge sulla formazione delle liste dei giurati, che fu annunciato quando si presentò il regolamento di procedura penale.

La risposta americana sulla 'questione dell'Alabam è arrivata a Londra, e l'*Echo* pretende di conoscere il tenore. Dalle odiene notizie telegrafiche i lettori vedranno peraltro che la chiarezza non è la più bella dote delle informazioni dell'*Echo*, e che dalle medesime è proprio difficile il ricavare quello che l'America sostiene.

DELL'INDUSTRIA AGRARIA IN FRIULI
e della sua trasformazione in meglio.

II.

L'orografia e l'idrografia dimostrano essere il Friuli una naturale Provincia — L'unità naturale base della economia e della comunione d'interessi dei suoi abitanti. Che cosa dice la natura al Friulano. — Traduzione in volgare quotidiano del discorso della natura. — L'ideale dell'agricoltura ed industria friulana. — L'unificazione economica e civile del Friuli è forza dell'Italia una a' suoi confini. — La vittoria sulle acque dàci ai Friulani questo grande beneficio nella piccola patria restaurata nella sua fertilità. — Il discorso del Friuli applicato a tutta l'Italia per la restaurazione del suolo nazionale.

L'orografia e l'idrografia facilmente sono condotte a dimostrare che il Friuli è una provincia naturale, una regione fisica distinta ed una. Questo venne fatto soventi volte; e non istarò a ripetere le già fatte dimostrazioni. Dirò soltanto, che questa provincia costituisce la regione nord-orientale dell'Italia, e che, non considerandola quale l'ha fatta la politica, ma quale la fece piuttosto la natura e quale anche gli interessi e la politica stessa dovranno riferirsi presto o tardi, riceve tale suo carattere di unità dalla posizione e natura de' suoi monti convergenti in un semicerchio, e dei suoi fiumi-torrenti, rapidi, di breve corso e devastatori, dalle condizioni del suo suolo piano, ghiaioso e privo di acque nella zona superiore assorbente, acquitrinoso e ricco di sorgenti più sotto paludos e lacustre al basso verso la marina, che sottende l'arco alpino, al cui piede svariatisimi si protendono diversi gruppi di colline. Le varietà naturali qui sono distribuite in tante zone accostate tutte le une alle altre, e tutte dipendenti fra di loro; sicché l'unità naturale necessariamente viene a stabilire un'unità economica, una comunione d'interessi fra tutti gli abitanti che abitano e lavorano questo suolo. Pare che la natura stessa abbia detto ai coltivatori della terra friulana: badate che i vostri interessi comuni vi costringono a lavorare d'accordo come in una grande famiglia, a dividervi tra voi il lavoro, a variare gli oggetti della vostra industria, ad intarvi a vicenda, a associarsi, a scambiare i vostri prodotti sopra un comune mercato, ed a presentarvi colla vostra unità economica costituita nella provincia quale parte della maggiore unità della patria italiana, meno importante di questa più vasta famiglia, e buon vicino ad altre patrie e nazioni diverse. Le vostre Alpi convergenti arrestano i vapori levati dal prossimo confine e condotti ad esse da brezze ricorrenti. Ivi condensate le nubi piovono frequente e dirotto, e vi mantengono freschezza e copia di vegetazione; ma se la natura si offende, o non si regola dall'uomo, vi producono rovine coi loro corsi torrentizi. Quelle subite piene irrompono sboccano da' monti e distendono a ventaglio sopra vastissimi spazi le loro ghiaie isterilendo la pianura. Quelle ghiaie, avidissime ne' tempi ordinari, assorbono tutte le acque discese dai monti, ed aride e nude non le lasciano scattare se non al basso, dove sprizzando da tutte le parti in sovrabbondanza impaludano il suolo, che si rende anch'esso ribelle alla coltura. Se poi le ghiaie sono sature, le rapide fiumane straripano, invadono la campagna, ne portano seco il fiore della terra e vanno a seppellire la vostra fertilità nel profondo del mare.

La materia portata da queste acque e dal mare respinta costituisce i fidi, le dune, i bassi fondi, e chiude entro terra paludi e lagune, od infeste o proficue, secondo che se ne sa trarre o no vantaggio. Badate, soggiunge la natura ai coltivatori del Friuli, che io ho posto voi, razza forte, animosa ed intelligente, vera popolazione da confine, ad una dura prova. Io sono come un cavallo generoso ed indomito, che si lascia domare e condurre soltanto dai valenti e li serve, ma che infrange la possa degli inerti e dei fiacchi. Io ho la fertilità e la vita e l'abbondanza per gli industri ed operosi, ma condanno alla sterilità, alla miseria, alle morte gli im-

provvidi e gli inerti. La storia del ieri nomina a voi grandi città del monte e del piano, delle quali non resta più che il nome; e non crediate che soltanto Attila le abbiano distrutte. Esse sarebbero sorte dalle loro rovine, come tante altre città fatalmente eterne per la loro posizione, se io che dispenso la vita e la morte, la ricchezza e lo squallore, io che nutro da madre amorosa gli animosi e divento madrigna agli insingardi, non costringessi in questa regione l'uomo a lottare sempre con me ed a vincermi, ad imbrigliarmi, se vuole da me essere beneficiato.

Ora questo linguaggio figurato della madre natura agli abitatori di questa regione nord-orientale d'Italia, ecco come si traduce dall'arte agraria e dall'economia, ecco come la natura si doma e si fa servire alla utilità nostra.

Costringere la natura a lavorare per noi: ecco che cosa significherebbe in Friuli, bene esaminate sotto tutti gli aspetti le condizioni naturali di questa regione. La selvicoltura e la pastorizia, condotte con sistema e perfezione, devono costituire la base della coltivazione montana. Non si tratta soltanto di conservare i boschi, ma di rimpianzarli, di operare il rimboschimento sistematico, come opera di privata e di pubblica utilità. L'opera non è sembrata impossibile in altri paesi, e venne condotta in Francia in grandi estensioni, senza che fosse considerata contraria alle leggi del tornaconto. Certo essa non dove procedere isolata, ma congiungersi ad altre opere ed utilità. Prima di tutto il rimboschimento delle montagne va unito all'impratamento ed alla più proficua coltura dei prati ed al perfezionamento della pastorizia; e quindi va unito anche alle opere di difesa e di riparo contro i danni delle acque, necessità costante dei privati, dei comuni, della provincia intera; va unito all'irrigazione montana, destinata per l'appunto ad accrescere ed estendere il prodotto delle erbe, e quindi a frenare anch'esse l'impeto dei torrenti montani e ad impedirne le rovine; va unito alla tenuta e derivazione delle acque per utilizzare la forza di gravità a beneficio dell'industria.

Tutte queste opere e la loro utilità vanno considerate nel loro complesso. Il vantaggio ultimo non è dubbio, ma si tratta di studiare lo studio, ed i mezzi ed i gradi successivi per i quali guingerli senza offendere i principi dell'economia, i quali ci conducono a considerare il tornaconto permanente e la possibilità di fare tutto ciò colle forze nostre. Ci deve essere adunque un piano generale e sistematico di operazioni graduate, nel quale sia trovata anche la formula del concorso rispettivo all'esecuzione dei privati (capitale, possesso e lavoro), dei consorzi di privati, dei comuni, dei consorzi di comuni, del consorzio provinciale. Questo piano, basato sopra la realtà e sopra i calcoli più severi, dovrebbe condurre da ultimo a questo ideale della coltivazione montana nel Friuli.

Combinare la coltivazione arborea e selvosa a quella del prato nella massima estensione possibile e dappertutto laddove nessun'altra le può vincere in tornaconto, cioè nella maggior parte dei casi in montagna. Le selve, sia di piante resinose, sia di faggi, querce, noce, castagni ed altri alberi, sono una coltivazione indubbiamente proficua per i nostri pendii montani, stante la facilità di condurre al basso ed al mare i prodotti, sia greggi, sia lavorati, e di spacciari. I legnami di qualunque genere potranno in Europa aumentare di prezzo, non diminuire. Essi sono poi un tale prodotto, che un paese, il quale ha bisogno d'industria manifatturiera per completare la propria economia, ne ha suprema necessità. L'avvenire adunque in questo ci lascia un margine largo e sicuro.

Il rimboschimento sistematico, unito all'imbrigliamento dei rughi montani, cominciato nelle vallette superiori e proseguito grado grado venendo al basso, si renderà più facile, poiché contribuirà all'opera necessaria della preservazione. Tale imbrigliamento poi serve alla irrigazione montana e quindi alla coltivazione dei prati. La irrigazione montana, la quale si trova in Friuli in condizioni elementarisime, viene condotta con molta abilità anche in altre regioni d'Italia e si presta ad un'immensa varietà di spedimenti, che si possono studiare nella loro generalità e saranno poi applicati dal genio e dall'industria dei coltivatori. La irrigazione si può combinare talora colla coltura di monte, per fabbricare terreni pianeggianti dove non ci sono, cogli emendamenti, mediante il trasporto e la distribuzione di materie fatta dalle acque, con molte piccole industrie locali del coltivatore che adopera l'acqua ad una prima preparazione dei materiali montani. Coll'attuale facilità delle comunicazioni i prodotti della pastorizia hanno un pronto e prolifico smercio. La montagna è fatta apposta per l'allevamento del bestiame e per i prodotti della cascina. Migliorando, estendendo, irrigando e coltivando i prati, la nostra montagna potrà aumentare in sommo grado i suoi prodotti animali ed il tornaconto della coltivazione

INIZIATIVI

Inserzioni nella quarta pagina con 25 per linea, Annunti amministrativi ed Editti 15 cent. per ogni linea o spazio di linea di 24 caratteri garantiscono.

Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscono incogniti.

L'Ufficio del Giornale in Via Manzoni, casa Tellini N. 113 ossia

ATTI UFFICIALI

La Gazzetta Ufficiale del 29 aprile contiene:

- R. decreto in data 10 aprile, che regola le promozioni nelle classi dei capitani di porto.
- R. decreto in data 21 aprile, che approva alcune modificazioni al regolamento dell'amministrazione del lotto.
- R. decreto in data 21 marzo, che approva il regolamento per la costruzione, manutenzione e sorveglianza delle strade della provincia di Trapani.
- Nomina nell'Ordine della Corona d'Italia e disposizioni nel R. esercito.

CORRIERE DEL MATTINO

La Camera si è radunata in Comitato privato per esaminare la proposta di legge presentata dal ministro dell'interno relativamente ad alcune riforme da introdursi nella legge comunale e provinciale, e nella legge che governa l'amministrazione centrale.

Dopo una lunga discussione, la Camera ha deciso di rinviare questi progetti all'esame preliminare di una Giunta che ne riferirà poi al Comitato.

(Diritti)

Leggiamo nella Gazz. di Napoli:

La principessa Margherita, commossa dal disastro che ha colpito la nostra provincia, ha fatto sapere ad una nobile persona napoletana ch'ella desidera di venire fra noi « per rendersi utile » e contribuire al sollievo delle sciagure. Ma poiché i medici la dissuadono, s'ella cedendo alle considerazioni loro, benché pienamente ristabilita, non potrà esporsi all'intemperie, concorrerà per altro modo all'opera pietosa.

Scrivono da Parigi all'Opinione:

Gli affari di Spagna preoccupano il governo. Egli è evidente che i carlisti, i quali non hanno potuto rovesciare Isabella II, non avranno mai la forza di far indietreggiare la Spagna fino a loro. D'altro canto, sotto Isabella II, la penisola iberica impunita. Carlisti, isabellisti, alfonsisti e monopensieristi non possono che fomentare torbidi senza alcun risultato. La repubblica proclamata oggi in Spagna sarebbe una caricatura della Comune di Parigi. Per ciò il governo francese desidera il mantenimento del Re Alfonso, e furono dati ordini per arrestare i perturbatori spagnuoli che volessero varcare i Pirenei.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Parigi, 30. Armin è arrivato.

Parigi, 30. I giornali annunciano che le truppe spagnuole hanno sconfitto i carlisti presso Tulea; 300 carlisti fra morti e feriti.

I giornali legittimisti dicono, che i legittimisti non pensano punto ad andare a combattere in Spagna.

Vienna, 1º. La Gazzetta Ufficiale pubblica la nomina del barone Alvise Kübeck ad ambasciatore straordinario presso la S. Sede.

Madrid, 30. Serrano si avanza nella Provincia di Navarra, Rada indietreggia. Partirono truppe da San Sebastiano per impedire ai ribelli di entrare nella Provincia di Guipuzcoa; le bande scomparvero da questa Provincia. Continua la sommissione d'insorti isolati.

Madrid, 30. La Gazzetta dice che una banda fermò la notte scorsa il treno dell'Andalusia, fece discendere il macchinista e il fochista, quindi pose il treno in cammino verso il ponte ove furono rotte le rotaie.

Però notizie posteriori di Vilches smentiscono che esistevi alcuna banda.

London, 30. (Camera dei comuni). Gladstone dice che Schenk informò Granville di avere ricevuto la risposta dall'America.

L'Echo dice che la risposta Fish discute molto largamente e amichevolmente le domande dei danni indiretti.

Dice che la memoria e i disaccordi precedenti attestano che l'America non presentò domande per ottenere risarcimento, ma per arrivare allo scioglimento di tutte le questioni pendenti.

L'Imperatrice Augusta è attesa a Windsor. Il Re del Belgio arrivò a Woolwich.

Torino, 1º. Il Monitor delle strade ferrate dice, che la Società dell'Alta Italia sta trattando per un secondo treno diretto tra Parigi o l'Italia. Il treno giungerebbe a Torino verso le ore 5 ant., e sarebbe pronto coincidenza coi treni diretti di Firenze, Roma, Milano, Venezia e Genova.

(Ieri l'Agenzia Stefani annunziava la sottomissione di 40 carlisti a Pau. Si deve leggero invece: Ataun, presso Villafranca nella Guipuzcoa.)

(G. di Venezia) Roma, 30. Si assicura che ieri la pioggia di cenere proveniente dall'eruzione del Vesuvio, giunse fino a Ceprano, ma presto deviò. (G. d'It.)

Napoli, 30. Molte famiglie partono questa notte. La popolazione di Torre, di Mercato e di Santa Lucia, spaventata da un falso allarme, passò la notte sulla spiaggia del mare. (Opinione)

Praga, 30. Nella seduta della Dieta provinciale, dichiarò il luogotenente in merito della verificazione delle elezioni del grande possesso, che la protesta del partito feudale fatta contro tali elezioni del tutto infondata, non essendosi il governo servito di alcun mezzo illegale per mantenere l'ordine pubblico che era minacciato e di non aver in alcun

modo cercato di monomare la libertà delle elezioni, coll'ordinare lo scioglimento delle deputazioni in massa. Il governo non poteva mirar con occhio tranquillo il minaccioso contegno che poteva facilmente degenerare in una sollevazione delle masse contro le classi agiate. Per ciò che riguarda le misure repressive adottate contro la stampa dell'opposizione o le riunioni, il luogo, ogniente ricorda la circostanza anormale, che la stampa dell'opposizione o le riunioni non si currono né delle leggi in vigore né dell'autorità ond'è rivestito il luogotenente, e chiudo col ribattere moralmente punto per punto la protesta dei feudali. Quindi vennero approvate le elezioni del grande possesso e nominata la giunta provinciale. (Progresso).

London, 30. Enfield, rispondendo a un'interpellanza, disse che secondo una comunicazione del consolato inglese a Bilbao, è scoppiata una sollevazione in quella città, la quale però non assume alcun'importanza. Furono presi gli opportuni provvedimenti per proteggere i sudditi inglesi colà dimostranti.

Parigi, 30. Le notizie di Spagna sono contraddittorie. Le truppe spagnuole hanno l'intenzione di accerchiare i carlisti, e di obbligarli ad accettare battaglia o a rifuggirsi in Francia.

All'Assemblea nazionale, il ministro degli esteri rispose ad un'interpellanza che relativamente alla scelta della nazionalità degli abitanti d'Alsazia e Lorena egli sta facendo tutti gli sforzi per far valere l'interpretazione più favorevole ai diritti degli avari interessi.

Parigi, 4. Il generale Wimpfen pubblica una protesta contro la decisione arbitraria della commissione delle capitolazioni, in cui dichiara poter provare coll'appoggio dei documenti che il solo Napoleone ebbe colpa della capitolazione. In pari tempo Wimpfen domanda il proprio licenziamento dall'esercito francese.

Secondo ragguagli dalla Spagna, le forze disponibili di Serrano ascendono soltanto a 10 o 12 mila uomini.

Berlino, 30. Il cancelliere dell'Impero presentò al Consiglio federale una legge, colla quale si destinano 6 milioni di talleri della contribuzione di guerra per le strade ferrate dell'Impero nell'Alsazia e nella Lorena: 2 milioni serviranno per la costruzione di ferrovie, e 4 milioni per l'aumento del materiale d'esercizio. (Oss. Triest.)

Parigi, 30. Il governo ha in vista la conversione del tre per cento in rendita del quattro per cento. (?)

Strasburgo, 30. L'imminente apertura dell'Università tedesca ha attirato uno straordinario concorso di persone. Si dispone un gran banchetto di studenti.

London, 30. L'Internazionale ha deliberato di tenere un congresso a Ginevra.

Napoli, 30 ore 13. Il rombo è diminuito, abbiamo solo la eruzione di cenere. Senza novità importanti.

Napoli, 30 ore 17.05 Il muggito è scemato. I proiettili incandescenti sono spinti con minor forza. (Lib.)

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

| O R E | 1 maggio 1872 | | |
|---|---------------|-----------|-----------|
| | 9 ant. | 3 pom. | 9 pom. |
| Barometro ridotto a 0° alto metri 146.01 sul livello del mare m. m. | 754.2 | 754.6 | 755.4 |
| Umidità relativa | 56 | 49 | 57 |
| Stato del Cielo | quasi cop. | ser. cop. | ser. cop. |
| Acqua cadente . m.m. | 0.3 | — | — |
| Vento (direzione . forza .) | — | — | — |
| Termometro centigrado | 17.5 | 18.6 | 18.3 |
| Temperatura (massima minima) | 19.6 | 13.3 | 11.9 |
| Temperatura minima all'aperto | | | |

NOTIZIE DI BORSA

Parigi, 30. Francese 54.80; Italiano 68.07; Lombarde 45.5; Obbligazioni 254.50; Romane 124. —, Obblig. 181. —, Ferrovie Vit. Em. 197.73; Meridionale 207.50; Cambio Italia 7 1/2; Obb. tabacchi 47.50; Azioni tabacchi 707.50; Prestito fran. 87.62; Londra a vista 25.32 1/2; Aggio oro per mille —, Consolato inglese 93.31 1/2.

Berlino 30. Austr. 21.1/2; lomb. 118.1/8; viglietti di credito —, viglietti —, —, —; viglietti 1864 —, azioni 197. —, cambio Vienna —, rendita italiana 66.51 8 cattiv.

Londra 30. Inglese 93.31 8 a —, lombarde —, italiano 67.1/2 a —, —, spagnuolo 30. —, turco 53.1/4.

PIRENCHE, 1 maggio

| | | | |
|-----------------------|-----------|-------------------------|---------|
| Rendita | 73.54 1/2 | Azioni tabacchi | 748.50 |
| — fine corr. | 74.02 1/2 | — fine corr. | 751.50 |
| Orn | 24.59 | Banca Naz. it. (nomini) | — |
| Londra | 26.98 | Azioni ferrov. merid. | 472.75 |
| Parigi | 107.75 | Obbligaz. — | 225. — |
| Prestito nazionale | 82.30 | Bonni | 510. — |
| — ex coupon | — | Obbligazioni eccl. | — |
| Obbligazioni tabacchi | 520. — | Banca Toscana | 1727.50 |

VENEZIA, 1 maggio

| |
|--|
| La rendita da 66 3/4 a 78 — in oro, 8 pronta da 73.70 a 75. — in carta. Prestito nazionale a —. Prestito v. 1. a —. Da 20 fr. d'oro da lira 21.57 a lire 21.58. Carta da fior. 57.64 a fior. 57.65 per cento lire. Banconote austri. da 91. — a 1. — e lire 2.42. — a lire. — per florino. |
|--|

Riporti pubblici ad industriali.

| | | |
|---|-------|-------|
| GAMBI | da | |
| Rendita 5 0/0 god. 1 genn. | 73.53 | 75.60 |
| — fine corr. — | — | — |
| Prestito nazionale 1868 cont. g. 1 ott. | — | — |
| Azioni Stabil. mercant. di L. 900 | — | — |
| — Comp. di comuni di L. 4000 | — | — |

| VALUTE | da | 21.57 | 21.58 |
|-------------------------------|-------------------------------|-------|-------|
| | Banconote austriache | — | — |
| | Venezia e piazza d'Italia, da | 5.00 | — |
| della Banca nazionale | 4 1/2 0/0 | — | — |
| dello Stabilimento mercantile | 4 1/2 0/0 | — | — |

| TRIPSTE, 1 maggio | da | 21.57 | 21.58 |
|-------------------------|-------|-------|--------|
| Zecchini Imperiali | flor. | 5.32 | 5.33 |
| Corone | — | — | — |
| Da 20 franchi | — | 8.96 | 8.98 |
| Sovereign inglese | — | 11.34 | 11.36 |
| Lira turco | — | — | — |
| Talleri imperiali M. T. | — | — | — |
| Argento per cento | — | 110. | 110.25 |
| Colonati di Spagna | — | — | — |
| Talleri 120 grana | — | — | — |
| Da 5 franchi d'argento | — | — | — |

| VIENNA, dal 30 aprile al 1 maggio. | da | 21.57 | 21.58 |
|------------------------------------|-------|---------|---------|
| Metalliche 5 per cento | flor. | 84.65 | 84.65 |
| Prestito Nazionale | — | 71.50 | 71.45 |
| — 1860 | — | 103.25 | 103. — |
| Azioni della Banca Nazionale | — | 840. | 841. |
| — del credito a flor. 200 austri. | — | 552.50 | 557. |
| Londra per 10 lire sterline | — | 112.60 | 112.55 |
| Argento | — | 110.35 | 110.40 |
| Da 20 franchi | — | 8.98 | 8.96 |
| Zecchini imperiali | — | 5.56.12 | 5.56.12 |

| PREZZI CORRENTI DELLE GRANAGLIE praticati in questa piazza 2 maggio. | da | 21.57 | 21.58 |
| --- | --- | --- | --- |

<tbl_r

Annunzi ed Atti Giudiziari

ATTI UFFIZIALI

N. 564 3
GIUNTA MUNICIPALE
di Pravisdomini
AVVISO

Approvato dal Consiglio Comunale nella seduta 25 febbraio p. p. il progetto di costruzione della strada che parte dall'abitato della Frazione di Barco ed arriva al Colmello di Pàngi, redatto dal Perito Saccomani Lorenzo.

A termini dell'art. 17 del Regolamento 11 settembre 1870 per l'esecuzione della legge 30 agosto 1868 n. 4813 viene detto progetto depositato in quest'Ufficio Municipale per 15 giorni consecutivi da oggi decorribili.

Si fa menzione poi a mente dell'art. 19 dello Regolamento che il detto progetto tiene luogo di quelli prescritti agli articoli 3, 16 e 23 della legge 28 giugno 1865 sulla espropriazione per causa di pubblica utilità e che viene fatta facoltà a chiunque di prenderne conoscenza e farvi tutte le eccezioni ed osservazioni che crede del caso non solo nell'interesse generale, ma anche in quello delle proprietà cui è forza danneggiare.

Dall'Ufficio Municipale.
Pravisdomini il 26 aprile 1872.

Il Sindaco
A. PETRI

N. 336 2
REGNO D'ITALIA

Provincia di Udine Distr. di Tolmezzo

Avviso d'Asta

Per il miglioramento del ventesimo

In conformità dell'Avviso n. 463 in data 5 aprile and regolarmente pubblicato, fu tenuta nel giorno odierno una pubblica asta per deliberare al miglior offerente la vendita n. 4200 piante abete distinte in due lotti.

Avendo il sig. Piazzolla Pietro offerto per il lotto 1. 8180, ed il sig. Del Moro Egidio per il lotto offerto 1. 12580 venne loro provvisoriamente aggiudicata l'asta salvo ad esperimentare l'esito dei fatali per il miglioramento del ventesimo sulle dette offerte.

Si rendono perciò avvertiti gli aspiranti che da oggi fino alle ore 12 merid. del giorno di sabato 11 maggio p. v. si accettano le offerte non minori del ventesimo cantate col deposito di l. 818 per il lotto 1. 8180 per il 2 e nel caso affermativo verrà con nuovo Avviso indicata la riapertura dell'asta.

Spirato il suddetto termine senza che sia stata prodotta alcun'offerta l'asta sarà definitivamente aggiudicata alla sindicata Ditta per i prezzi sopra annotati.

Le offerte di cui sopra dovranno essere prodotte a questo ufficio in carta filigranata di l. 1.

Dato a Paluzza il 24 aprile 1872.

Il Sindaco
DANIELE ENGLARO

Il Segretario
Agostino Broli

Municipio di Ragogna

A tutto il giorno 20 maggio p. v. resta aperto il concorso al posto di Segretario Municipale coll'anno stipendio di l. 1000 e quello di Maestra Comunale per la scuola femminile coll'anno soldo di l. 350.

Le istanze degli aspiranti dovranno essere prodotte a questo protocollo Municipale nel termine stabilito e munite dei prescritti requisiti.

Il Segretario ha l'obbligo della tenuta degli atti Civili.

Dall'Ufficio Municipale di Ragogna.

Il 28 aprile 1872.

Il Sindaco
G. BELTRAME

2

ATTI GIUDIZIARI

AVVISO

Si rende noto, che questo Tribunale, sentita la delegazione del concorso stato aperto con Editto 26 agosto 1869 n. 7494 della cessata Pretura di Tolmezzo sopra tutta la sostanza del Prete Gio. Grisostomo Colmano di Forni di Sotto, atteso il trasferimento di domicilio ad Udine del Curatore alle liti avvocato Va-

lentino Luigi Buttazzoni, con odierna ordinanza, registrata con marca da lire una debitamente annullata ha sollevato dall'incarico il detto Curatore, nominando in di lui vece l'avvocato Gio. Battista Ceparo di Tolmezzo per l'esaurimento di tutte le operazioni proprie a tale ministero.

Tolmezzo dal Tribunale Civile
addi 29 aprile 1872

Il Cancelliere
ALLEGATI

SOCIETÀ BACOLOGICA
ARCELLAZZI E COMP.

MILANO, VIA BIGLI, 19

tiene ancora in vendita Cartoni Originari Giapponesi Verdi Annuali, prima qualità, a prezzi convenientissimi.

Avviso ai Bachicoltori

Presso l'ottico GIACOMO DE LORENZI

in Mercatovecchio, trovansi vendibili a prezzi modici **lastrine porta oggetti e copri oggetti**, per uso delle osservazioni microscopiche di cui si valgono i bachicoltori.

ZOLFO
di
RIMINI E SICILIA

di molitura finissima, trovasi vendibile presso la ditta

LESKOVIC & BANDIANI

rimpetto alla locale STAZIONE DELLA FERROVIA.

Privativa
Governat.

RIGENERATORE DEL SANGUE
A BASE FERRUGINOSA

el Dottor
TENCA

Questo rimedio così benefico in forma di **Siroppo** aggradevole al sapore costituisce la **vera e miglior cura** da farsi in **primavera** e **d'estate** per depurare il sangue, per rimettere gli individui di stomaco debole, quelli affetti d'impotenza, i ragazzi rachitici e scrofosi; per guarire le malattie di fegato, milza, palpitatione di cuore, la sospesa menstruazione, le perdite bianche, e le tristi conseguenze lasciate dall'abuso del Mercurio. — L. 5 la bottiglia e L. 9.50 la doppia.

A garanzia d'ogni contraffazione esigere sull'istruzione in stampa per l'uso è sull'apertura della bottiglia la firma a mano del Preparatore **Dottor TENCA**.

Agenti Generali per l'Italia ed Estero per la vendita all'ingrosso ed al dettaglio CABERLOTTO e Comp., Milano via Galline, N. 4. — Sconto ai rivenditori. — Spedizione ovunque contro vaglia.

6

ARTICOLI DI PROFUMERIA
RACCOMANDATI DALLE PIÙ RINOMATE AUTORITÀ MEDICHE

Olio di Chinachina del Dr. Hartung, per conservare ed abbellire i capelli; in bott. franchi 2 e 10 cent.

Sapone d'erbe del Dr. Borchardt, provatissimo contro ogni difetto cutaneo; ad 1 franco.

Spirito Aromatico di Corona del Dr. Beringuer, quintessenza dell'Acqua di Colonia; a 2 e 3 franchi.

Pomata Vegetale in pezzi, del Dr. Lindes, per aumentare il lustro e la flessibilità dei capelli; a 1 fr. e 25 cent.

Sapone Bals d'Olive, per lavare la più delicata pelle di donne e di ragazzi; a 85 cent.

Tintura Vegetale per la capellatura, del Dr. Beringuer, per tingere i capelli in ogni colore, perfettamente idonea ed innocua, a 12 fr. e 50 cent.

Pomata d'erbe del Dr. Hartung, per ravvivare e riovigorire la capellatura; a 2 fr. e 10 cent.

Pasta Odontalgica del Dr. Sain de Boutemard, per corroborare le gengive e purificare i denti, a franchi 4.70 cent. ed a 85 cent.

Olio di radici d'erbe del Dr. Beringuer, impedisce la formazione delle forforze e delle risipole; a 2 fr. e 30 cent.

Dolci d'erbe Petrarca, del Dr. Kok, rimedio efficacissimo contro ogni affezione catarrale e tutti gli incomodi del petto, a 1 fr. 70 cent. ed a 85 cent.

Depositi esclusivamente autorizzati per Udine: ANTONIO FILIPPUZZI, Farmacia Reale, e GIACOMO COMESSATTI, Farmacia a S. Lucia. Beluno: AGOSTINO TONEGUTTI, Bassano; GIOVANNI FRANCHI, Treviso; GIUSEPPE ANDRIGO.

90

GIORNALE DEGLI ANNUNZI

Angolo delle Vie Luccoli e Portafico, N. 1, piano primo

GENOVA.

43

Annunzi ed Atti Giudiziari

Vendita all'ingrosso

VINI SCELTI MODENESI

DA LIRE 18 A 22 ALL'ETTOLITRO.

VINI DEL PIEMONTE

da Lire 22 a 25 all'Ettolitro

Acquavite e Spiriti di varie provenienze, con fabbrica Essenza d'Aceto, Aceto di puro vino, e liquori a prezzi di tutta convenienza.

P. MARUSSIG e Comp.
fuori Porta Gemone.

Acqua Ferruginosa

della rinomata

ANTICA FONTE DI PEJO

Quest'acqua tanto salutare fu dalla pratica medica dichiarata la più opportuna per la cura ferruginosa a domicilio. Si prende tanto d'estate che d'inverno.

Si può avere dalla Direzione della Fonte in Brescia, dai sig. Farmacisti d'ogni città e depositi annunciati.

3

La Direzione A. BORGHETTI.

BANCA VENETA

di depositi e di conti correnti

Capitale Lire 5,000,000

La Banca Veneta riceve versamenti in conto corrente corrispondendo l'interesse del **3.12.00**.

Per somme versate vincolate per due mesi l'interesse corrisposto è del **4.00**.

Riceve versamenti in conto corrente in oro vincolati per 45 giorni corrispondendo l'interesse del **3.12.00**.

Senza trattenuta d'imposta sulla ricchezza mobile.

Sconta cambi sul' Italia munite almeno di due firme
a 5 00 fino alla scadenza di 3 mesi
a 5 12 00 , , , , , 4 mesi
a 6 00 , , , , , 6 mesi

Fu antecipazioni e sovvenzioni contro deposito di fondi pubblici e valori industriali a **3.12.00** d'interesse.

La misura delle sovvenzioni è dell'**85.00** del corso di borsa per fondi e valori dello Stato o da esso direttamente garantiti.

Per tutti gli altri viene fissata di volta in volta.

Rilascia lettere di credito sul' Italia e sull'Estero.

Sconta effetti cambiari sull'Estero ai corsi di giornata.

S'incarica dell'incasso e pagamento di cambiari e coupons in Italia ed all'Estero.

S'incarica per conto terzi della trasmissione ed esecuzione di ordini alle principali borse d'Italia e dell'Estero.

Padova, 4° aprile 1872.

Il Vice Presidente, M. V. JACUR

Il Direttore, Enrico Riva.

3